

**COMUNE DI CETONA**  
**(Provincia di Siena)**

**SETTORE AFFARI GENERALI**

**BANDO DI ASTA PUBBLICA**

**CONCESSIONE CAPPELLA GENTILIZIA N. 29**  
**ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE DI CETONA CAPOLUOGO**

**IL RESPONSABILE**

Vista la deliberazione G.C. n. 99 del 18/11/2016 esecutiva;  
Vista la determinazione n. 461 del 20/12/2016;

**RENDE NOTO**

Che il giorno **08/02/2017** alle ore 11,00 in CETONA, presso la sede comunale sita in Via Roma n. 41, dinanzi alla Commissione di gara allo scopo nominata, si procederà all'asta pubblica mediante il metodo delle offerte segrete al rialzo, ad unico incanto, secondo le disposizioni del bando di gara, e degli artt. 73, lett. C) e 76 del R.D. 23/05/1924, n. 827, per l'aggiudicazione della concessione del bene immobile di cui all'oggetto.

**1. DESCRIZIONE**

La Cappella gentilizia n. 29, che sarà assegnata in concessione, di proprietà dell'ente posta all'interno del cimitero di Cetona, a destra della chiesetta, quattordicesima nell'ordine a partire da questa, e adiacente alla cappella n. 30 occupa una superficie di circa mq. 11,55, nella parte superiore e di circa mq. 9,17 nella parte inferiore .

L'esatta individuazione e la consistenza dell'immobile oggetto della concessione sono indicate nella perizia tecnica descrittiva ed estimativa a disposizione per la consultazione presso l'Ufficio Tecnico del comune di Cetona. Il manufatto, la cui realizzazione risale al sec. XIX, necessita di interventi di restauro assoggettati ai vincoli di cui al Capo III del D.Lgs.n.42/2004, ai sensi dell'art. 12, primo comma, del D.Lgs. medesimo. I lavori da eseguire, sulla base di apposito progetto predisposto dall'aggiudicatario e completo delle autorizzazioni di legge, dovranno essere realizzati seguendo i disposti del D.P.R. D.P.R. n. 285 del 10/09/1990, la circolare del della Sanità n. 24 del 24/09/1993, il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria di Cetona, e la restante normativa esistente, anche per quanto le dimensioni minime dei loculi e cellette da realizzare.

Il bene immobile in oggetto è concesso a corpo e non a misura, nello stato di fatto, forma e diritto in cui si trova.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 73 lett. c) e 76 del R.D. 23.05.1924 n. 827 per mezzo di offerte segrete IN AUMENTO da confrontarsi con il prezzo a base d'asta stabilito pari ad €. 31.000,00. (euro trentunomila).

La durata della concessione è fissata in 99 anni, salvo rinnovo.

**2. REQUISITI DI AMMISSIONE E DISCIPLINA GENERALE DELLA CONCESSIONE**

Potranno presentare domanda:

- solo persone fisiche o Enti, Corporazioni e Fondazioni senza scopo di lucro.

Di seguito si trascrivono gli articoli da 82 a 85 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria che contengono la disciplina generale della concessione in oggetto.

***Art. 82 - Tombe di famiglia e campi di inumazione per famiglie e collettività.***

*1. Le aree cimiteriali destinate a tombe ( Cappelle) di famiglia o monumentali possono essere concesse:*

*a) ad una o più persone per esse esclusivamente;*

*b) ad una famiglia con partecipazione di altre famiglie;*

*c) ad enti, corporazioni, fondazioni.*

*2. Nel primo caso la concessione si intende essere fatta a favore dei richiedenti con esclusione di ogni altro.*

*3. Nel secondo caso la concessione si intende fatta a favore dei familiari dei concessionari. Fra i parenti aventi diritto di sepoltura nella tomba di famiglia di cui alla lettera*

b) del presente articolo sono compresi:

<sup>14</sup>/<sub>7</sub> Gli ascendenti e discendenti in linea retta e collaterale, estesa agli affini fino al sesto grado. Per gli ascendenti e discendenti in linea retta il diritto alla tumulazione è implicitamente acquisito dal concessionario, all'atto dell'ottenimento della concessione. Per i collaterali e gli affini la sepoltura dovrà essere autorizzata di volta in volta dal titolare della concessione con apposita dichiarazione da presentare al servizio di polizia mortuaria che, qualora ne ricorrano

gli estremi, darà il nulla osta;

<sup>14</sup>/<sub>7</sub> I fratelli e le sorelle consanguinee;

<sup>14</sup>/<sub>7</sub> Il coniuge.

4. Nella tomba di famiglia potrà, in via eccezionale, essere concessa anche la tumulazione di salme di persone che risultino essere state con loro conviventi.

5. Non potrà essere fatta concessione di aree per sepoltura privata a persone o enti che mirino a farne oggetto di lucro o speculazione.

6. Il diritto d'uso delle sepolture di cui alla lettera c) è riservato alle persone regolarmente iscritte all'Ente concessionario fino al completamento della capienza del sepolcro.

7. Le concessioni sono a titolo di concessione amministrativa di bene demaniale (art.824 C.C.)

8. Nelle aree avute in concessione, i privati e gli enti possono impiantare, in luogo di sepolture a sistema di tumulazione, campi di inumazione per famiglie e collettività, purchè tali campi siano dotati ciascuno di adeguato ossario.

9. Alle sepolture private di cui al presente articolo si applicano, a seconda che esse siano a sistema di tumulazione o a sistema di inumazione, le disposizioni generali stabilite dal presente regolamento sia per le tumulazioni e inumazioni, sia per le estumulazioni ed esumazioni.

10. Nel caso in cui la concessione venga fatta a più famiglie congiuntamente, nell'atto di concessione saranno fissate le rispettive quote d'uso ed in proporzione a queste, gli oneri di manutenzione.

11. Una stessa famiglia non può essere concessionaria di più di una sepoltura di famiglia. In caso di decesso del concessionario di una sepoltura privata, i discendenti legittimi e le altre persone che hanno titolo sulla concessione sono tenuti a darne comunicazione scritta al Comune entro 3 mesi dalla data del decesso, richiedendo contestualmente la variazione per aggiornamento dell'intestazione della concessione in favore dei nuovi aventi diritto e designando uno di essi quale rappresentante di questi ultimi nei rapporti concessori col Comune.

12. L'Amministrazione Comunale entro il termine di un mese potrà dichiarare, con disposizione motivata, il non riconoscimento di tale variazione.

### **Art.83 - Costruzione delle sepolture private.**

1. Le costruzioni delle sepolture private ( tumuli, cappelle, edicole) dovranno essere eseguite direttamente dai privati concessionari dell'area. I singoli progetti devono essere approvati dalla competente autorità comunale, su conforme parere del coordinatore sanitario dell'A.S.L. . Con l'approvazione del progetto viene definito il numero delle salme che possono essere accolte nel sepolcro. Dette sepolture private non debbono avere comunicazione con l'esterno del cimitero.

2. Ad opera finita e prima dell'uso, dette tombe devono essere collaudate dall'Ufficio Tecnico Comunale allo scopo di accertare se la costruzione è stata eseguita secondo il disegno e progetto approvato, sentito il parere del coordinatore sanitario dell'A.S.L..

### **Art. 84 - Doveri del concessionario di sepoltura.**

1. Il concessionario, suoi eredi o aventi titolo sono tenuti in solido a provvedere alla decorosa manutenzione ordinaria e straordinaria della sepoltura e delle opere relative; ad eseguire restauri ed opere che l'Amministrazione ritiene indispensabili o anche solo opportuni per ragioni di decoro, di sicurezza o di igiene.

2. In caso di inadempienza a tali obblighi, si provvede, se del caso, con ordinanza ponendo le spese a carico del concessionario.

3. Nel caso in cui le opere della sepoltura siano divenute poco sicure o indecorose, il Sindaco, sempre con ordinanza, può sospendere la tumulazione delle salme, subordinandola alla esecuzione dei lavori occorrenti ed eventualmente al versamento di un congruo deposito di garanzia, da restituire ad opere fatte o da impiegare nella esecuzione delle opere.

4. Nel caso di inottemperanza alle prescrizioni ordinate, potrà essere revocata la concessione ed il sepolcro potrà essere rimosso dopo dieci anni dalla data dell'ultimo seppellimento, provvedendo alla inumazione delle salme in fosse comuni.

#### **Art. 85 - Durata delle concessioni.**

1. Le concessioni previste al precedente articolo sono a tempo determinato della durata di 99 anni e possono essere rinnovate alla scadenza, per un periodo non superiore a quello precedente, previo pagamento dell'area occupata al prezzo corrente al momento del rinnovo.

2. Le concessioni superiori a 99 anni o perpetue concesse anteriormente alla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1975, n. 803, possono essere revocate e /o dichiarate decadute, quando siano trascorsi 50 anni dalla tumulazione dell'ultima salma: a) ove si verifichi una grave situazione di insufficienza del cimitero rispetto al fabbisogno del comune; b) ove lo stato di evidente abbandono della sepoltura da parte dei congiunti o aventi titolo determini condizioni igieniche, estetiche o di stabilità che risultano pregiudizievoli al cimitero ed in genere alla collettività; c) ove non siano osservati gli obblighi relativi alla manutenzione previsti dal presente regolamento o, di volta in volta, impartiti da Sindaco.

3. La pronuncia della decadenza della concessione è adottata previa diffida al concessionario o agli aventi titolo. In caso di irreperibilità la diffida dovrà essere affissa sulla porta della tomba e pubblicata per 30 giorni all'Albo Pretorio del Comune e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

4. Con la revoca o pronuncia di decadenza la concessione si estingue ed il Comune rientra in possesso dell'area e del manufatto. Il Comune potrà decidere di procedere, a proprie spese, alla demolizione della tomba ovvero di conservarla ed acquisirla al demanio cimiteriale e quindi disporre per successive concessioni. In questo caso dispone, nel rispetto delle norme previste dal presente regolamento per la estumulazione, la traslazione, a proprie spese, dei resti mortali nell'ossario comune.

5. Alla scadenza dei 99 anni, senza che i congiunti abbiano esercitato la facoltà del rinnovo, la concessione cessa e i congiunti stessi non possono vantare alcun diritto sull'area e sulla tomba edificata. L'area torna in possesso e disponibilità del comune. Per la tomba il Comune può imporre la demolizione ai congiunti o deciderne l'acquisizione. In assenza di familiari del concessionario originario, il Comune rientra automaticamente in possesso dell'area e la tomba potrà essere, a sua cura e spese, demolita o acquisita al demanio cimiteriale per essere oggetto di successiva concessione. Nei casi di cui al presente comma, ove non fosse ancora compiuto il periodo minimo di tumulazione dell'ultima salma ( 50 anni), la concessione verrà automaticamente prorogata fino alla scadenza di tale periodo.

6. Salvo quanto disposto dal successivo art. 96, in assenza dell'atto di concessione nessuno può vantare diritti su sepolture private esistenti o realizzate all'interno del cimitero. In tale caso il diritto alla sepoltura può essere fatto valere giudizialmente, ai sensi dell'art. 2907 del codice civile. Il mancato riconoscimento giudiziale comporta le conseguenze di cui al precedente comma 4.

### **3. MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

La concessione avviene mediante asta pubblica adottando il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 827/1924.

Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

L'offerta si considera vincolante per l'offerente ed irrevocabile.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta che sia valida e non sia inferiore al prezzo posto a base d'asta.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riserva o contenente termini destinati a prolungare il tempo per la stipula del contratto.

In caso di discordanza fra la somma indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e le procure speciali; tale documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile o in copia autenticata, pena l'esclusione dalla gara. E' autorizzata l'offerta congiunta di più persone fisiche, in solido tra loro.

Il pubblico incanto si terrà il giorno **08/02/2016** con inizio alle ore 11,00 presso l'Ufficio Segreteria.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente all'apertura della gara.

Si procederà quindi all'assegnazione dell'area in base al criterio della migliore offerta.

Quando due o più concorrenti facciano la stessa offerta e queste siano ammissibili, si procede, nella medesima seduta, ad effettuare il sorteggio, fra tutti coloro che hanno presentato le uguali offerte più alte, siano o meno presenti gli interessati.

Se nessuna delle offerte raggiungerà il prezzo minimo stabilito, la gara sarà dichiarata deserta.

#### **4. DEPOSITO CAUZIONALE**

Per partecipare all'asta è richiesto un deposito cauzionale pari al 10% (dieci per cento) del prezzo a base d'asta e quindi di € 3100,00 (euro tremilacenti) a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla partecipazione alla gara. Il deposito di garanzia indicato dal presente avviso dovrà essere effettuato solo in contanti o assimilati (bonifici, assegni circolari), esclusivamente presso la Tesoreria Comunale Tesoreria Comunale – Banca di Credito Cooperativo Tosco Umbro di Cetona.

– Codice IBAN IT94 1084 8971 8210 0000 0369 878.

Qualora si scegliesse il bonifico, esso dovrà indicare la dicitura: "partecipazione all'asta pubblica del 08/02/2017 ore 11,00 per la concessione della cappella gentilizia n. 29 del cimitero di Cetona".

Il deposito fatto dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta ha natura di caparra confirmatoria ai sensi dell'articolo 1385 C.C. e sarà considerato in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto della stipula del contratto.

Il deposito potrà essere ritenuto a favore dell'Amministrazione comunale nel caso in cui l'aggiudicatario sia dichiarato decaduto dall'aggiudicazione per inadempienze rispetto al presente bando di gara.

I depositi cauzionali dei concorrenti che non rimangono aggiudicatari verranno restituiti agli interessati.

#### **5. OFFERTA E DOCUMENTAZIONE**

Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 07/02/2017.

Oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto alla precedente offerta.

La spedizione del plico avviene ad esclusivo rischio dei concorrenti e non sono pertanto ammessi reclami per offerte non pervenute, o pervenute in ritardo, qualora per qualsiasi motivo esse non dovessero giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico:

a) deve essere presentato mediante servizio postale, a mezzo di agenzia di recapito o consegnato a mano, entro il suddetto termine perentorio, all'Ufficio Protocollo, sito nella Sede Comunale in Via Roma n. 41, tutti i giorni dal lunedì al venerdì negli orari di apertura al pubblico; faranno fede ESCLUSIVAMENTE il timbro della data di ricevimento e l'orario posti dall'ufficio Protocollo del Comune di Cetona all'atto del ricevimento, anche nel caso in cui il plico sia oggetto di raccomandata con avviso di ricevimento.

A maggior chiarimento si specifica che non farà fede in alcun caso il timbro di spedizione.

Le richieste pervenute successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide (neppure se presentate o pervenute il giorno dell'apertura dei plichi) ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla gara.

b) deve recare all'esterno, in caratteri chiari, il nominativo e la residenza del concorrente;

c) contenente l'offerta, segreta ed incondizionata, deve essere chiuso e controfirmato dal richiedente sui lembi di chiusura;

d) deve recare all'esterno la seguente dicitura: "CONTIENE DOCUMENTI ED OFFERTA PER LA CONCESSIONE DELLA CAPPELLA GENTILIZIA N. 29 DEL CIMITERO DI CETONA – GARA DEL GIORNO 08/02/2016.

Il plico interno deve contenere:

1) Domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta legale, con firma leggibile dell'offerente utilizzando il modulo allegato al presente avviso sotto la lettera A), con firma dell'offerente resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. (allegare fotocopia del documento di identità)

Tale domanda dovrà indicare:

Cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, telefono e/o fax/mail, indirizzo dell'offerente.

La domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- di essere consapevole delle responsabilità penali che si assume, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

- di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le condizioni contenute nel presente avviso d'asta;

- di non trovarsi in alcuna delle cause di incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

- di essere in regola con le norme vigenti in materia di antimafia;

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno dello Stato;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, secondo la legislazione italiana;

- di aver preso conoscenza delle condizioni e caratteristiche in fatto e diritto del bene da acquisire in concessione e di tutte le condizioni previste dal disciplinare di gara e di quelle richiamate nella perizia di stima dell'immobile e di accettarle tutte integralmente ed incondizionatamente;
- di autorizzazione l'Amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003 per i fini legati al regolare svolgimento della gara.
- *per associazioni e fondazioni*): indicare i soggetti che hanno la rappresentanza della società e dichiarare se l'ente è iscritto in Registri e che il competente organo d'amministrazione ha regolarmente deliberato l'acquisto dell'immobile.

2) busta chiusa contenete offerta economica con l'indicazione della somma che si intende offrire in cifre ed in lettere; essa dovrà essere presentata utilizzando il modulo allegato al presente avviso sotto la lettera B); a pena di esclusione l'offerta, dovrà essere inserita in apposita busta controfirmata dall'offerente sui lembi di chiusura ed infine dovrà essere inserita nel plico contenente la restante documentazione. Se nell'offerta vi sarà discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Nella busta contenente l'offerta non devono, essere inseriti altri documenti richiesti dal presente bando necessari per l'ammissione alla gara.

Non sono da ritenersi causa di esclusione le mere irregolarità formali qualora siano assolutamente inidonee ad influire sulla conoscenza dello stato dei fatti da parte dell'Amministrazione e che, comunque, non possano far insorgere dubbi sulla paternità, la veridicità e la consistenza dell'offerta.

A fronte di irregolarità formali l'Amministrazione, conformemente all'art. 6, legge 241/1990, inviterà l'offerente a regolarizzare la propria offerta, sempre che la presentazione di nuova documentazione non turbi la par condicio tra i concorrenti o non determini una modificazione del contenuto della documentazione presentata.

3) ricevuta quietanzata attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale pari al 10 % della base d'asta e precisamente ad € 3,100,00 (euro tremilacento), non sono ammesse polizze assicurative, né fidejussioni bancarie.

L'ammontare della cauzione prestata dai soggetti non assegnatari verrà loro restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, mentre l'ammontare di quella prestata dai soggetti assegnatari definitivi sarà imputato in conto al prezzo di concessione.

In entrambi i casi non vi sarà riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

4) eventuale originale o copia conforme all'originale della procura.

## **6. EFETTUAZIONE DI UN SECONDO INCANTO**

Ove nel primo Incanto non fosse pervenuta alcuna offerta valida, si terrà un successivo incanto nel termine di almeno 15 giorni dalla data del verbale.

In tal caso si procederà al secondo incanto mediante pubblicazione della data di gara e della data di presentazione dell'offerta al solo Albo Pretorio.

In caso di ulteriore diserzione si procederà a trattativa privata.

## **7. CAUSE DI ESCLUSIONE**

Si dà luogo all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

- mancanza o irregolarità di una sola delle dichiarazioni richiamate nel bando di gara;
- mancanza della chiusura della busta esterna nonché mancanza della firma sui lembi di chiusura;
- mancanza sia sulla busta esterna sia su quella interna della dicitura oggetto della gara unitamente all'indicazione del mittente;
- inserimento nella busta contenente l'offerta economica di qualsiasi altro documento dichiarazione od altro;
- mancato versamento della cauzione provvisoria

## **8. PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

L'aggiudicatario provvederà al pagamento del corrispettivo, pari alla differenza tra il deposito di garanzia già versato e l'importo della somma offerta in sede di gara, entro 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di approvazione del verbale relativo all'aggiudicazione definitiva.

Scaduto tale termine è facoltà dell'Amministrazione considerare l'aggiudicatario rinunciatario all'acquisto senza giustificato motivo risolvendo il contratto per inadempimento ed incamerando il relativo deposito cauzionale.

In tal caso l'Ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione a favore degli offerenti esclusi dall'assegnazione delle aree, in ordine di graduatoria.

Adempiuto il pagamento del corrispettivo nel termine indicato, si procederà alla stipula del contratto di concessione.

L'aggiudicatario contestualmente alla firma dell'atto di concessione potrà disporre del bene in oggetto, ma potrà utilizzarlo per le sepolture solo dopo il collaudo dei lavori di restauro ed adeguamento antisismico.

## **9. CONDIZIONI CONTRATTUALI**

La concessione cimiteriale avrà la durata di anni 99 decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. A seguito della sua sottoscrizione il concessionario, con totali spese a suo carico, dovrà ottenere i titoli autorizzativi necessari alla ristrutturazione della stessa, ed iniziare i lavori entro un anno e terminare gli stessi entro tre, in caso di inadempienza della presente clausola, il contratto si intende risolto e l'Amministrazione rientrerà in possesso dei locali, senza che il concessionario abbia nulla a pretendere di quanto fino allora versato.

## **10. SPESE DI CONTRATTO**

Sono a totale carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la stipula della concessione mediante atto pubblico amministrativo ed i conseguenti costi di registrazione.

## **11. CONDIZIONI GENERALI D'ASTA**

La cappella sarà concessa a corpo nello stato di fatto e di diritto e con la destinazione in cui si trova, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni manifeste e non manifeste e così come spettano al Comune di Cetona in forza dei titoli e del possesso.

Il pagamento del prezzo integrale di concessione dovrà essere effettuato alla firma dell'atto di concessione, redatto in forma di scrittura privata autenticata dal Segretario generale del Comune di Cetona in data che sarà successivamente concordata con l'aggiudicatario; per la parte concedente interverrà nell'atto di concessione un Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 107 del T.U. approvato con D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

La concessione in uso dei beni immobili in questione non è soggetta ad IVA.

Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, inerenti la concessione in uso, saranno a carico dell'aggiudicatario.

La proclamazione dell'esito della gara, da parte del Presidente, non sarà efficace per il Comune se non dopo l'approvazione definitiva dell'aggiudicazione da parte del competente organo.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Qualsiasi irregolarità dell'offerta, sia nel contenuto sia rispetto alle prescrizioni del presente bando, potrà essere ragione di annullamento dell'offerta stessa, ad insindacabile giudizio del presidente della Commissione di gara.

## **12. DISPOSIZIONI E NOTIZIE VARIE**

Nel caso in cui un aggiudicatario non stipulasse l'atto nel termine determinato dall'Amministrazione, si procederà con apposita deliberazione, che sarà notificata all'interessato tramite messo comunale, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale prestatato a garanzia dell'offerta, con assegnazione della concessione al primo incluso non assegnatario.

Ai concorrenti che avranno presentato offerta senza rimanere aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà svincolato il deposito cauzionale.

Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario verrà introitato a titolo di caparra confirmatoria sulla concessione in uso dei beni.

Gli aggiudicatari dovranno provvedere al pagamento del saldo e delle spese relative, alla stipula dell'atto di concessione.

Per ogni informazione rivolgersi al Comune di Cetona presso Ufficio Segreteria 0578 269401 dal Lunedì al Venerdì negli orari di apertura al pubblico.

Copia integrale del presente bando è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cetona e nel sito internet ufficiale dell'Amministrazione.

## **13. DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI**

Per quanto non contemplato nel presente avviso di gara si applicano le norme contenute nel R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, DPR. 285/90, nella L.R. n. 3/2005, nel R.R. n. 3/2009, nel DPR 380/2001 e s.mm.i. e nel vigente regolamento comunale di polizia mortuaria.

I lavori di ripristino saranno a carico del concessionario e sulla base di apposito progetto predisposto dallo stesso. Il progetto dovrà ottenere tutte le autorizzazioni di legge. Nell'atto di approvazione del progetto viene definito il numero di salme che possono essere accolte nella cappella.

## **14. INFORMAZIONI**

Gli interessati potranno ritirare copia del presente bando disciplinare, ed ottenere eventuali ulteriori informazioni sulla documentazione da allegare all'offerta presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Cetona – via Roma n. 41 (Tel 0578/269401-402 – Fax0578/238616).

Per informazioni di carattere tecnico sugli immobili, Servizio Tecnico (Mauro Procino) – Tel. 05782694).  
**Sul sito internet [www.comune.cetona.siiit](http://www.comune.cetona.siiit) sezione bandi e gare sono disponibili il presente bando disciplinare di gara, i modelli per la partecipazione alla gara e la perizia di stima dell'immobile.**

#### **15. INFORMAZIONE IN RELAZIONE AL D.LGS N. 196/2003**

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa anche da parte di altri partecipanti) in modo da garantire la sicurezza e riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs.

Titolare del trattamento è il Comune di Cetona ed il Responsabile del presente Procedimento di gara.

Cetona 21/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
f.to Mara Betti